

per il periodo 1548-68 G. D. Ciconi (*Udine e sua provincia* — Udine, Trombetti-Murero, 1862) riferisce i seguenti dati:

1548	=	Ab.	184.863
1557	=	»	187.069
1560	=	»	250.000
1568	=	»	200.000

Dalla lettura della relazione Francesco Michiel del 25 - 1 - 1553, che per il 1553 stesso dà una popolazione di 182.000 abitanti (di cui utili 41.000), e del lavoro di G. di Porcia; dalla esposizione analitica dei dati riportati dal Beloch ⁽¹⁾, si arguisce che la discordanza di queste fonti non è che un riflesso dell'agitata questione dei termini della Patria del Friuli.

Non sappiamo donde abbia desunto i dati il Ciconi, poco dicendo in verità una sua laconica annotazione: « I dati sono desunti possibilmente da fonte ufficiale », ma F. Michiel dice esplicitamente di comprendere nella Patria del Friuli i territori di Monfalcone, Sacile, Caneva, Pordenone, ventinove ville sotto i « regi », dieci del reverendissimo Patriarca. A sua volta, poi, Girolamo di Porcia computa la popolazione di Aquileia (Capitolo) e di Cividale. (Tav. n. 2).

I dati, infine, del censimento del 1548, nei riguardi territoriali contemplano una vaga distinzione di località, in funzione della loro posizione giurisdizionale di fronte al governo della Serenissima.

Ora è positivo che nel 1553 Cividale e Pordenone sono separati dalla Patria; che sino dal 1523 Aquileia è usurpata dalla casa d'Austria; che nel 1553 Latisana è assegnata in feudo privilegiato ai Vendramin; che nel 1548 ha luogo in Friuli la prima rilevazione demografica di carattere ufficiale.

E' vero che, aggiungendo alle cifre date da Daniel da Prioli la popolazione di Cividale e di Aquileia Capitolo, si ottiene una popolazione superiore a quella data da G. di Porcia (Tav. n. 3), ma il forte scarto fra l'ammontare della popolazione di Aquileia e Cividale nel 1548 e l'ammontare della popolazione stessa nel 1557 fa dubitare della attendibilità di queste cifre ⁽²⁾.

(1) I dati di tale censimento sono riportati alla tavola n. 10.

(2) Il metodo descrittivo seguito da Girolamo di Porcia doveva necessariamente condurre a errori materiali, essendo difficile, agli effetti demografici, scindere, come